



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 160/2021

Reg. Concessioni N. 29/21

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone a responsabilità limitata" avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima di mq 30,00 nel quale posizionare un container da destinare ad ufficio e servizio igienico a servizio dei diportisti, ubicata presso il molo Trapezoidale del Porto di Palermo.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventisette (27) del mese di aprile in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevitá "AdSP", "Ente" o "Autorita'", in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice,;

- da una parte -

- La Societa' "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone societa' a responsabilita' limitata, in forma abbreviata "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone S.r.l." con sede in Palermo, Via Filippo Patti snc - Molo Trapezoidale, porto di Palermo, C.F., numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P. I.V.A. n.: 03838730822, pec: cantierenauticoadorno@pec.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro tempore*, sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] l' [REDACTED] C.F. [REDACTED] di seguito per brevitá, chiamato anche "Concessionario".



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

- dall'altra -

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e:

PREMETTONO CHE

VISTA l'istanza di concessione demaniale marittima prot. AdSP n. 15153 del 23.12.2019;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda presso l'Albo Pretorio del Comune di Palermo, presso l'Albo della Capitaneria di Porto di Palermo e nel sito web dell'Autorità non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il parere reso dall'Area Tecnica dell'Ente, con nota prot. AdSP n. 10296 del 30.07.2020;

VISTO il parere reso dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali prot. AdSP n. 13630 del 05.10.2020;

VISTA l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Prot. AdSP n. 13361 del 30.09.2020;

VISTO il Parere del Comitato di Gestione n. 60 del 17.11.2020;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2, della L. n.494/93;



VISTO la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione;

VISTO la nota prot. AdSP n. 6210 del 15.01.2021 sono state acquisite dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società Cantiere Nautico Adorno & Giacalone S.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e che è trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art.92 comma 3 del d.lgs 139/2011;

VISTO il deposito cauzionale di euro 5.000,00 a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla Società Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l. a mezzo di polizza fidejussoria n. 43791000263 rilasciata dalla società Cattolica Assicurazioni Soc. coop.;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP (prot. AdSP n. 5180 del 23.03.2021) con la quale si è comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si è concluso positivamente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Ai sensi dell'articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, concede alla società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone società a responsabilità limitata", in forma abbreviata "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone S.r.l." con sede in Palermo, Via Filippo Patti snc - Molo Trapezoidale, porto di Palermo, C.F., numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P. I.V.A. n.: 03838730822, pec: cantierenauticoadorno@pec.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro tempore*, sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] l' [REDACTED] C.F. [REDACTED] l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima di mq 30,00 nel quale posizionare un container da destinare ad ufficio e servizio igienico a servizio dei diportisti, ubicata presso il molo Trapezoidale del Porto di Palermo, meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dal **01.01.2021 e con scadenza il 31.12.2021**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP.

Art. 3) Canone demaniale



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo di euro **2.500,00 (duemilacinquecento,00)** a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2021.

Con il presente si dà atto che il concessionario ha già corrisposto il canone demaniale marittimo richiesto, come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 168 del 25.01.2021 e n. 1120 del 12.03.2021.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Con la sottoscrizione del presente atto il concessionario dichiara di essere a conoscenza della consegna all'aggiudicatario dei lavori di riqualificazione del Molo Trapezoidale, porto di Palermo, avvenuta in data 15.04.2021. In ragione di ciò l'Autorità concedente, anche in relazione alle eventuali esigenze di interesse pubblico che dovessero sopravvenire nel corso dei suddetti lavori, potrà revocare, ai sensi dell'art. 42 del cod. nav., la presente concessione demaniale ed il Concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento di danni ai sensi del comma 3 del citato articolo.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità



Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Art. 5) Obblighi del Concessionario



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.



Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario è obbligato a rimettere in pristino stato le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- il concessionario è obbligato a non richiedere risarcimenti per danni alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- durante l'occupazione il concessionario non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- il concessionario è obbligato, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, autoveicoli e mezzi di lavoro



di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'immobile e/o nelle aree e/o sulla banchina assentita in concessione;

- il concessionario è obbligato, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provvedere a propria cura e spesa a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre a questo Ufficio copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- il concessionario provvede a propria cura e spesa, se ed in quanto prescritto dalla legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP;

- il concessionario è obbligato a rimettere in pristino le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);

- durante l'occupazione il concessionario non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- l'installazione del manufatto prefabbricato non deve comportare l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto lo stesso dovrà essere semplicemente poggiato al suolo e tale da essere classificato "di facile rimozione" secondo



quanto previsto nella circolare n. 53 del 18/07/1962 del Ministero della Marina Mercantile e della successiva circolare n. 271/91;

- il concessionario deve provvedere (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto dalla legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e le attrezzature secondo le "Direttive Macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;

- il concessionario deve eseguire l'attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- il convogliamento e lo smaltimento nella fognatura degli scarichi dei servizi igienici in oggetto deve essere effettuato sin da ora utilizzando la condotta esistente in ambito portuale e che venga realizzato un pozzetto di ispezione ed uno di sollevamento in corrispondenza del manufatto prefabbricato;

- il concessionario è obbligato a comunicare alla Soprintendenza BB.CC.AA., almeno quindici giorni prima, la data di inizio lavori per lo scavo del pozzetto di raccolta e per la realizzazione di ulteriori scavi e/o movimenti terra;

- l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni e conformemente ai grafici approvati dalla Soprintendenza BB.CC.AA.;



- ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza BB.CC.AA., per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 parte IV capo II del D. Lgs. 42/04;
- il concessionario è tenuto a pagare sugli immobili in concessione l'imposta locale al Comune di Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- il concessionario è obbligato, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario è obbligato a comunicare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ogni variazione dell'assetto della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si è perfezionato con la sottoscrizione della presente.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 15 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 27 aprile 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.

Sig. ra   n.q.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho
firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la
validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).